

**UNO SPORT SENZA BARRIERE IL SITTING VOLLEY**

Nuovo Progetto

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	<b>PGS RIMINI</b> (Ente di Promozione sportiva e APS Nazionale) Via Covignano, 201 – 47924 Rimini c/oo CONI POINT
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	DISTRETTUALE/PROVINCIALE
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	RUSSO RUGGIERO 3486423573
4. Destinatari	<b>GIOVANI E ADULTI DISABILI E NORMODOTATI DAI 16/17 ANNI FINO AI 45/50 CIRCA INSIEME PER UN PERCORSO DI VERA INCLUSIONE</b>
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Il progetto è già stato attivato nei piani di zona di Rimini Sud (Riccione) tramite l'associazione Sportinmente nostra associata. Ha avuto un'evoluzione positiva con il coinvolgimento di circa 40 giovani/adulti disabili e 30 normodotati, oltre due associazioni di volontariato, la realizzazione del primo corso di formazione Nazionale FIPAV per educatori sportivi di sitting volley, la partecipazione al campionato regionale FIPAV di sitting volley con una squadra spontaneamente formata da disabili e normodotati e il coinvolgimento dei giovani disabili nella promozione e l'insegnamento del sitting volley in diversi eventi organizzati nel territorio anche in collaborazione con il centro per le famiglie
6. Azioni previste	<p><b>Premessa</b></p> <p>“Uno sport per tutti, uno sport senza barriere: “tutti giù per terra... il sitting volley” è stato progettato con la consapevolezza che il coinvolgimento di più “attori sociali” e l'ampio ambito territoriale siano i cardini per poter intraprendere un cammino di sperimentazione che “partendo da un piccolo seme e da tanti coltivatori, possa germogliare e dare abbondanti frutti su un ampio territorio”.</p> <p>L'attività di Sitting Volley proposta è un gioco di squadra paraolimpico decisamente coinvolgente, uno sport per tutti, nel quale le diverse abilità si “mettono in gioco” da seduti, posizione che colloca tutti i partecipanti, diversamente abili e normodotati, allo stesso livello. Un gioco sportivo che riesce ad amalgamare: valorizzazione, autostima e dignità del diversamente abile partecipante, integrazione sociale a 360°, benessere psico-fisico e tanta voglia di creare un gruppo squadra dove insieme si gioisce, insieme si fatica, insieme si decide, insieme si raccolgono i frutti ...!!!</p> <p><b>Azioni previste:</b></p> <p>1) <b>Promozione e sensibilizzazione</b> dell'attività sul territorio tramite:</p> <p>- <b>Incontri informativi</b> e promozionali con le associazioni di volontariato, le cooperative sociali che si occupano di disabilità e le associazioni sportive (<b>in collaborazione con il CSV, la CONF COOP, la LEGA COOP, il CONI, il CIP e la FIPAV</b>). <b>N.B. Con tali enti abbiamo efficaci contatti e già illustrato l'idea, accolta positivamente. Si prevedono uno o due incontri nel mese di ottobre</b></p>

	<p>- <b>Attività di sitting volley presso le associazioni e le cooperative interessate (2/3 incontri di 1 ora ciascuno per ogni realtà coinvolta nel periodo ottobre 2015 – dicembre 2015).</b> Per ottimizzare il lavoro e intraprendere già in fase iniziale percorsi inclusivi, uniremo più associazioni, sia quelle che svolgono attività per disabili che sportive del territorio, invitandoli a coinvolgere anche famigliari e amici che vogliono provare questo divertente sport. Utilizzeremo impianti sportivi e luoghi delle associazioni stesse. Durante questa attività promozionale sarà proposto a tutti, la possibilità di partecipare e creare gruppi squadra allenati da esperti educatori sportivi di sitting volley e intraprendere questo interessante e divertente sport per tutti (inclusivo)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2) <b>Creazione di gruppi-squadra e allenamenti di sitting volley liberamente aperti a giovani/adulti diversamente abili e normodotati</b> : per l'anno 2016 organizzeremo solamente <b>1 allenamento settimanale di 2 ore circa ciascuno</b>. Ipotizziamo la creazione di <b>2/3 gruppi squadra in totale sparsi sul territorio provinciale</b>. Tale attività sarà svolta dal dal mese di <b>gennaio al mese di giugno 2016</b></li> <li>3) Proposta di momenti “post attività” che aiutino la socializzazione e l'amicizia nel gruppo e tra i gruppi: pizza insieme, brevi gite, camminate, partecipazione ad eventi sportivi di alto livello (partite di campionati vari), ecc ( <b>una volta al mese da febbraio a giugno</b>)</li> <li>4) Organizzazione di <b>incontri di verifica</b> con i partecipanti al corso per analizzare insieme l'andamento, l'evoluzione, la progettazione delle attività e lo sviluppo delle relazioni interpersonali. A tali incontri sarà presente anche un'esperta psicologa in gestione del lavoro di gruppo e delle relazioni interpersonali. <b>Tre incontri per ogni squadra formata</b></li> <li>5) <b>Torneo provinciale di sitting volley</b> con tutte le squadre create sia nella zona Rimini Nord che Rimini Sud ( <b>3 incontri a concentrazione nel periodo aprile-giugno 2016</b>). Al termine di ogni concentrazione sarà proposto un momento di festa con rinfresco, musica e animazione nel quale tutti saranno invitati a portare e condividere bevande, torte, salatini ecc.</li> <li>6) <b>Torneo “open”</b> (aperto a tutti i giovani e gli adulti) di sitting volley in piazza con il coinvolgimento attivo, nell'organizzazione, di tutti i partecipanti al corso. <b>Un torneo nel mese di giugno in una piazza del centro di Rimini.</b></li> <li>7) <b>Corso di formazione per educatori di sitting volley</b> aperto ai ragazzi/adulti partecipanti al corso, a insegnanti di educazione fisica/ laureati in scienze motorie e allenatori di pallavolo (<b>12 ore di corso in un week end nel mese di maggio o giugno</b>)</li> <li>8) <b>Tavolo bimensile di verifica e programmazione</b> con i responsabili delle diverse realtà associative e sociali coinvolte. A tali incontri saranno invitati anche i responsabili dei servizi sociali, gli assistenti sociali e i responsabili degli enti coinvolti (CONI, CIP, FIPAV, CSV, CONFCOOP, LEGACOOP)</li> </ol> <p><b>P.S. Il progetto prevede come naturale evoluzione per gli anni successivi, oltre alla realizzazione di altri gruppi di sitting volley su tutto il territorio provinciale, anche attività promozionali di avviamento al sitting volley nelle scuole elementari e medie con il coinvolgimento degli allenatori formati durante il corso (con la precedenza dei ragazzi/adulti del “gruppo squadra” coinvolto sin dall'inizio nel progetto ) e l'Ufficio scolastico provinciale con il quale abbiamo già avviato un percorso di collaborazione. Inoltre vorremmo realizzare un convegno Nazionale informativo sull'importanza dello sport e della creazione di reali reti territoriali per l'inclusione e l'autostima.</b></p> <p><b>N.B. Il progetto così strutturato è il primo e unico in Italia. Pensiamo valga la pena creare una grande rete di attori coinvolti che possa avviare un percorso aggregativo e sportivo che crea spontaneamente e realmente inclusione a 360°</b></p>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	PGS Rimini (ente di promozione sportiva ) Sportivamente ASD Baraonda ASD CIP CONI

	<p>CSV FIPAV ENTI DELLE COOPERATIVE AISM Assistenti sociali del territorio</p>
<p>8. Risorse umane che si prevede di impiegare</p>	<p>1 coordinatore del progetto 4 allenatori/educatori sportivi per l'attività durante l'anno di cui 1 dell'AISM 4 educatori volontari per l'attività durante l'anno 2 formatori per il corso di allenatore di sitting volley (delle PGS Rimini e Fipav ) 1 psicologo esperto in gestione gruppi e relazioni interpersonali Assistenti Sociali Nella fase organizzativa dell'evento finale open anche i partecipanti al corso <b>N.B. Il monte ore totale è di 502 di cui 230 ore di volontariato</b></p>
<p>9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)</p>	<p><b>Risultati attesi</b> Creazione di una rete di associazioni di volontariato, associazioni sportive e coop sociali che inizino a capire l'importanza di un cammino insieme per la creazione di percorsi sportivi spontanei e di vera inclusione Sviluppo e mantenimento delle capacità per l'autonomia personale e per la partecipazione alla vita sociale del Territorio: lo sport come strumento per l'autostima, la partecipazione e l'integrazione Azioni di sollievo alle famiglie Aiuto nelle situazioni di fragilità personali, familiari e sociali Contrasto alla solitudine con la nascita e lo sviluppo di relazioni interpersonali spontanee e di amicizia Creazione dei "gruppi squadra": insieme si raggiungono obiettivi, insieme si fatica, insieme si risolvono problemi e si prendono decisioni ecc Miglioramento del benessere psico-fisico <b>Indicatori:</b> n. di incontri promozionali n di giovani, adulti e associazioni coinvolte nell'attività di sitting volley promozionale n di squadre e giovani/adulti normodotati coinvolti nella seconda fase dell'attività n di allenamenti n di incontri di verifica e programmazione con i partecipanti n di eventi/tornei e relativi supporti audiovisivi n di momenti socio-ricreativi (pizza insieme, gite, partecipazione a altri eventi sportivi, ecc.) n di incontri di programmazione e verifica tra i responsabili gli attori sociali coinvolti Analisi dei miglioramenti relazionali e sociali tramite supporti audio/visivi e incontri specifici con i partecipanti al corso Analisi dei miglioramenti tecnici tramite riprese audiovisive di allenamenti durante le varie fasi del progetto</p>